



Alla c.a. di Raetech S.r.l.

e p.c.:

- Settore Autorizzazioni rifiuti
- Arpat – Dipartimento di Arezzo

OGGETTO: Decreto legislativo 152/2006, art. 6 commi 9 e 9 bis; legge regionale 10/2010, art.58. Richiesta di parere relativo alla prevista modifica all'impianto di gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, gestito da Raetech S.r.l., sito in Via Arezzo n.155, nel Comune di Foiano della Chiana (AR). Nota di Risposta.

Con riferimento alla richiesta di parere, pervenuta al protocollo regionale n.0437508 del 05/08/2024 ed alle successive integrazioni assunte con nota prot. n.0505603 del 24/09/2024, si rileva quanto segue:

- l'impianto in parola, realizzato ed operante nel Comune di Foiano della Chiana (AR), è autorizzato per le attività di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi costituiti da RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche), ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, con deliberazione dell'allora competente Giunta provinciale di Arezzo n. 487 del 22/10/2012, aggiornata in ultimo con Decreto dirigenziale della Regione Toscana n.14028 del 29/06/2023;
- l'impianto è stato sottoposto a procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA conclusosi con deliberazione della Giunta provinciale di Arezzo n. 164 del 31/03/2014 recante decisione di non sottoposizione a VIA del progetto presentato;
- lo scrivente Settore VIA si è espresso con pareri di non sostanzialità ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010, in occasione di modifiche previste dal proponente, con note prot. n.381926 del 15/10/2019, n.544522 del 29/11/2018, n. 280220 del 25/05/2018, n.184009 del 25/05/2020, n.103155 del 08/03/2021, n.205645 del 11/05/2021, n.384080 del 04/10/2021 e in ultimo n.0448338 del 21/11/2022.

Il proponente ha segnalato che le modifiche oggetto della presente richiesta di parere, vengono proposte all'interno del procedimento di rinnovo dell'autorizzazione ex art.208.

Con la nota del 05/08/2024 il proponente ha comunicato che la modifica consiste nello spostamento delle attività di deposito temporaneo rifiuti non pericolosi, già autorizzate, dalle aree interne "Area 4" e "Area 5" del capannone denominato "Fabbricato B", in aree limitrofe esterne oggi destinate a piazzale. Le suddette superfici interne del capannone verrebbero destinate ad attività di messa in riserva R13. A tal fine è prevista la realizzazione di n. 4 tendostrutture sull'attuale "Piazzale A", dotate di strutture portanti in acciaio e provviste di copertura della tettoia e di due delle pareti laterali con telo in polistilene avente classe 1 di reazione al fuoco. Le strutture saranno ancorate al suolo a mezzo di zavorre in calcestruzzo e dotate di un canale di scolo delle acque meteoriche. Lo stoccaggio dei rifiuti non pericolosi verrà effettuato con contenitori adeguati quali i big bags.

Con le integrazioni prodotte in data 24/09/2024 il proponente ha trasmesso una tavola contenente le sezioni e i prospetti delle tendostrutture e una planimetria del layout di impianto aggiornata allo stato di progetto.



Non sono previste variazioni né dell'elenco dei codici CER già autorizzati, né dei quantitativi già autorizzati.

Il proponente segnala nella relazione tecnica in atti che le modifiche proposte, a suo avviso, risultano non sostanziali, con riguardo agli aspetti correlati alle emissioni convogliate o diffuse, alle emissioni sonore, agli scarichi idrici e produzione di rifiuti.

Tutto ciò premesso, visti:

- l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l-bis) e l'art. 6 comma 9 e comma 9 bis del D.Lgs.152/2006;
- il punto 8. lettera t) dell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs.152/2006;
- gli artt. 39, 43 e 45 nonché l'art. 58 della L.R. 10/2010;

visti i principi di precauzione e prevenzione di cui all'art. 3 ter del D.Lgs.152/2006;

vista la l.r. 22/2015;

rilevato che il progetto di modifica in esame non comporta variazioni significative alle caratteristiche ed al funzionamento dell'impianto in esame né un suo potenziamento; non è prevedibile un incremento significativo dei fattori di impatto; le modifiche previste sono esclusivamente di natura logistica e gestionale;

si ritiene che il progetto di modifica in esame, non rientri tra quelli di cui al punto 8 lettera t) dell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e quindi non debba essere sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza regionale, in quanto modifica non sostanziale di un impianto esistente ed in esercizio, già sottoposto a procedure in materia di VIA.

Si ricorda al proponente:

- che è tenuto al rispetto delle prescrizioni, oltre che dell'atto autorizzativo, del provvedimento di verifica;
- di aggiornare i documenti di salute e di sicurezza di cui al D.Lgs.81/2008, con riferimento alle modifiche previste.

Sono fatti salvi i necessari adempimenti antincendio nei confronti del Comando dei Vigili del Fuoco è la vigente regolamentazione comunale in materia edilizia.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si informa il proponente che il presente parere sarà pubblicato sul sito web regionale in applicazione dell'art.6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006.

Al Settore regionale in indirizzo, si chiede di comunicare l'eventuale autorizzazione rilasciata per le modifiche proposte.

Si comunica al proponente ed ai relativi consulenti l'informativa agli interessati ex art.13 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.



Per eventuali chiarimenti può essere contattato:
Diego Ferrara (tel. 055 4385141) e-mail: diego.ferrara@regione.toscana.it .

La Responsabile
Arch. Carla Chiodini

LG-DF/

Informativa agli interessati art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010 . I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) ;
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.